



Whistleblowing

Cos'è il Whistleblowing?

Il whistleblowing è un meccanismo attraverso il quale è possibile segnalare comportamenti, atti o omissioni che violano normative nazionali o europee, ledono l'interesse pubblico o compromettono l'integrità di un'amministrazione pubblica o di un ente privato.

Chi è il Whistleblower?

Il whistleblower è chi, all'interno di un contesto lavorativo pubblico o privato, segnala, divulga o denuncia violazioni di leggi o disposizioni normative, sia a livello nazionale che europeo.

Chi può segnalare?

Le segnalazioni possono essere effettuate da:

Dipendenti pubblici.

Lavoratori subordinati nel settore privato.

Lavoratori autonomi che operano presso enti pubblici o privati.

Collaboratori, liberi professionisti e consulenti.

Volontari e tirocinanti, retribuiti o non retribuiti.

Azionisti e persone con ruoli di amministrazione, direzione, controllo o vigilanza.

Esclusioni

Le disposizioni non si applicano a contestazioni personali legate esclusivamente ai rapporti individuali di lavoro o gerarchici.

A cosa serve?

Il whistleblowing serve a contrastare fenomeni corruttivi, grazie al contributo di chi, operando dall'interno, è in grado di rilevare comportamenti anomali. È uno strumento che, grazie alla riservatezza e alla protezione del segnalante, incoraggia le segnalazioni senza timore di ritorsioni.

Cosa si può segnalare?

È possibile segnalare:

Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali.



Violazioni dei modelli di organizzazione e gestione previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Illeciti relativi a settori specifici, come:

Appalti pubblici.

Servizi finanziari e prevenzione del riciclaggio.

Sicurezza alimentare e ambientale.

Salute pubblica e tutela del consumatore.

Protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

Atti o omissioni che ledono interessi finanziari dell'Unione Europea o del mercato interno.

Come accedere al servizio?

1. Segnalazione Interna

La prima segnalazione deve essere effettuata presso il canale interno dell'ente o dell'organizzazione, o, nel caso di istituzioni scolastiche, presso l'USR Regionale (Ufficio Scolastico Regionale).

Responsabile: Il Direttore Generale dell'USR è il referente per le scuole, come stabilito dalla Delibera ANAC n. 416/2016.

2. Segnalazione Esterna

Se la segnalazione interna non riceve risposta entro 3 mesi (6 mesi in casi particolari) o il segnalante teme ritorsioni, è possibile rivolgersi all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Le segnalazioni esterne possono essere effettuate tramite il portale ANAC: www.anticorruzione.it.

3. Divulgazione Pubblica

È consentita solo in casi estremi, come:

Mancanza di risposta alla segnalazione interna o esterna.

Rischio imminente per l'interesse pubblico.

Inadeguatezza dei canali previsti.

Può essere anonima o nominativa.

4. Denuncia all'Autorità Giudiziaria o Contabile

È possibile denunciare direttamente alla Procura della Repubblica o alla Corte dei Conti, qualora si configuri un reato o un danno erariale.

Tuttavia, l'uso del canale interno è prioritario, salvo specifiche condizioni di inadempienza o rischio.

Tempi e Scadenze

Presenza in carico delle segnalazioni interne: Entro 7 giorni dal ricevimento, se indirizzate a un soggetto diverso, saranno trasferite al responsabile competente.



Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano

Scuola dell'Infanzia Dante
Scuola Primaria I Maggio
Scuola Secondaria di primo grado di Via Adda



Riscontro al segnalante: Entro 3 mesi (6 mesi in casi eccezionali).

Contatti

Telefono: 0266303318

Sede: Via Adda, 36 – 20032 Cormano

E-mail: miic8aw00t@istruzione.it

miic8aw00t@pec.istruzione.it

F.to La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Di Vita Pina